

## SCHEDA DI ISCRIZIONE AL SEMINARIO

**20 SETTEMBRE 2012**

**Villa Lemmi**

**Via Alderotti, 58 – FIRENZE**

Partecipazione gratuita previa iscrizione  
limitatamente ai posti disponibili

Segreteria organizzativa:

[s.gini@arpato.toscana.it](mailto:s.gini@arpato.toscana.it)

Tel. 055.3206459 - Fax 055.3206324

Cell. Serv. 320.4391152

Nome

---

Cognome

---

Società

---

Via

cap

---

comune

prov.

---

tel.

fax

---

e-mail

---

**Autorizzazione al trattamento dei dati.** In relazione a quanto previsto dal d.lgs. 196/03 art.13 si informa l'interessato che il trattamento dei dati della presente scheda avverrà esclusivamente per le finalità indicate nella comunicazione. I dati non saranno soggetti a comunicazione e/o diffusione e saranno trattati con misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza dell'interessato.

**Consenso dell'interessato:** ricevuta l'informativa, ai sensi del d.lgs. 196/03, art. 23 acconsento al trattamento dei miei dati personali con le modalità e per le finalità specificate nell'informativa di massima.

Data

---

Firma

---



CON LA PARTECIPAZIONE DI:

ARPA LIGURIA  
ARPA EMILIA ROMAGNA  
ARPA MARCHE  
ARPA SICILIA  
ARPA CAMPANIA  
ARPA VENETO  
ARPA FVG  
A.I.O.S.S.  
A.I.F.O.S.  
UNIVERSITA' DI FIRENZE  
UNIVERSITA' DI PISA



Villa Lemmi  
Via Alderotti, 58 – FIRENZE



Regione Toscana



**SEMINARIO TECNICO**  
**UN TAVOLO DI LAVORO PER**  
**LA TUTELA DELLA SALUTE E**  
**DELLA SICUREZZA SUL**  
**LAVORO NELLE ATTIVITA'**  
**SUBACQUEE SCIENTIFICHE**

**FIRENZE, 20 settembre 2012**

**Villa Lemmi, Via Alderotti, 58**

**Ore 8,30**

## Abstract

Ci sono molti operatori subacquei di enti ed istituti scientifici in Italia i cui termini e condizioni di lavoro non sono ricompresi fra quelli normati per l'immersione militare, commerciale e industriale. Essi prestano la loro opera presso Università, Agenzie di Protezione Ambientale (AA) o Istituti di ricerca e s'immergono, ordinariamente, per condurre una attività di studio, monitoraggio e controllo dello stato dell'ambiente marino. In questo contesto è irrinunciabile individuare un metodo che garantisca il mantenimento dei limiti, la condotta delle operazioni, la consapevolezza e la percezione del rischio ancor più in una attività come quella subacquea nella quale, allo stato attuale, sono scarsamente, o affatto definite prassi e consuetudini che abbiano valore universale. Quasi per definizione, il lavoro scientifico subacqueo significa studiare, indagare, verificare, monitorare, analizzare e sperimentare. Gli operatori subacquei scientifici sono quindi continuamente posti di fronte a situazioni che non possono essere, di norma, previste nei dettagli da alcun manuale. Il livello di sicurezza deve comunque essere garantito applicando il criterio generale di prevenzione e di tutela, impedendo che situazioni di eccezionalità favoriscano comportamenti non adeguati e suggeriscano all'operatore di svolgere la propria attività sopperendo con l'esperienza alla mancanza di scenari codificati e di una pianificazione e organizzazione non sempre formalizzata. Sono dunque esplicitamente escluse da questa trattazione tutte le attività di natura tecnica, riconducibili al profilo di OTS.

INAIL, Istituzioni ed Enti, Sistema delle Agenzie, Università, Organizzazioni Sindacali, Associazioni, con questo seminario, iniziano un percorso finalizzato a superare le criticità oggi presenti nella legislazione italiana e volte a garantire la piena praticabilità della attività subacquea scientifica e a tutela della salute e sicurezza degli operatori

## PROGRAMMA

Ore 8,45 - *Registrazione Partecipanti*

Ore 9,15 – *Presentazione della giornata*

**Bruno ADINOLFI**

*Direttore INAIL Regione Toscana*

Ore 9,30 – *Apertura*

**Giovanni BARCA**

*Direttore Generale ARPAT*

### COMANDO GENERALE DELLE CAPITANERIE DI PORTO

**Maurizio MICCINILLI**

*Coordinatore Centro Interagenziale Igiene e Sicurezza sul Lavoro ISPRA*

Ore 10,00 – *Relazioni tecniche*

**Massimiliano ALBERTAZZI**

*Responsabile TdL Attività Subacquee Centro Interagenziale Igiene e Sicurezza sul Lavoro di ISPRA*  
“Compiti e Obiettivi del TdL Attività Subacquee”

**Marco MASI**

*Regione Toscana – Responsabile Settore Promozione e Sostegno della Ricerca*  
“Le politiche regionali in materia di ricerca scientifica”

**Massimo PONTI**

*Presidente AIOSS*  
“Ruolo e funzioni del ricercatore subacqueo scientifico nella legislazione nazionale ed europea”

**Nicola CASAGLI**

*Università di Firenze – Dipartimento Scienze della Terra*  
“Il contributo della ricerca scientifica e tecnologica per la protezione e la sicurezza del cittadino in mare: il caso Costa Concordia”

Ore 11,00 – *Interventi*

**Fabrizio SERENA ARPAT Toscana**

**Carla Rita FERRARI ARPA Emilia Romagna**

**Domenico PULEO ARPA Sicilia**

**Fabio CIANFLONE ISPRA**

Ore 12,00 – *Relazioni Tecniche*

**Stefano GINI**

*RSPD ARPAT Toscana*  
“La Valutazione del rischio nelle attività subacquee scientifiche: l'esperienza di ARPAT”

**Gabriella MANCINI**

*CONTARP INAIL CENTRALE*  
“La gestione della salute e sicurezza sul lavoro per la tutela dell'operatore subacqueo scientifico”

**Pasquale LOMBARDI**

*Medico Iperbarico – Centro Iperbarico Ravenna*  
“Il ruolo del medico competente e il protocollo di sorveglianza sanitaria nelle attività subacquee scientifiche”

Ore 12,45 – *Contributi*

**Sebastiano CALLERI**

*Responsabile dell'Ufficio Nazionale Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro CGIL*

**Cinzia FRASCHERI**

*Responsabile Nazionale Salute e Sicurezza CISL*

**Francesco NAVIGLIO**

*Segretario generale AIFOS*

Ore 13,30 – *Relazioni Tecniche*

**Paolo LENZUNI**

*Settore Ricerca, Certificazione e Verifica INAIL DR Toscana*  
“Attività Subacquee: luci ed ombre nella regolamentazione italiana”

**David MACCIONI**

*Dirigente Ufficio Attività Istituzionali INAIL DR Toscana*  
“Assicurazione antinfortunistica obbligatoria e svolgimento delle attività subacquee”

Ore 14,00 – *Conclusioni*

**Bruno ADINOLFI**

*Direttore INAIL Regione Toscana*